



**REGIONE
PUGLIA**

**SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ,
ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONSUMATORI,
POLITICHE INTERNAZIONALI E COMMERCIO
ESTERO, ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE
MATERIALI PER LO SVILUPPO, RICERCA
INDUSTRIALE E INNOVAZIONE, POLITICHE
GIOVANILI**

L'ASSESSORE

Al Presidente della IV Commissione Consiliare

Avv. Francesco Paolicelli

Al Dirigente della IV Commissione

Dott. Vito Lagona

Oggetto: "clausola valutativa" - articolo 4 della legge regionale 20 luglio 2020, n. 24 (Censimento e mappatura degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili a servizio degli edifici pubblici). Relazione.

Gent.mo Presidente Paolicelli,

in relazione a quanto in oggetto, sentiti gli uffici competenti, per quanto attinente con le deleghe attribuite a codesto Assessorato, si relaziona quanto segue:

www.regione.puglia.it

Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e innovazione, Politiche Giovanili.

Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari

Mail: staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ,
ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONSUMATORI,
POLITICHE INTERNAZIONALI E COMMERCIO
ESTERO, ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE
MATERIALI PER LO SVILUPPO, RICERCA
INDUSTRIALE E INNOVAZIONE, POLITICHE
GIOVANILI**

L'ASSESSORE

Con nota prot. 10158 del 11.7.2023, si chiedeva di relazionare sullo stato di attuazione e sull'efficacia della legge ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 24/2020, con particolare riguardo ai seguenti punti:

- a) il numero dei comuni che ogni anno rispettano gli adempimenti di cui all'articolo 2, comma 4;
- b) dati e informazioni sulla quantità totale di energia elettrica da fonte rinnovabile prodotta dagli impianti installati presso gli edifici pubblici e sullo stato di manutenzione degli impianti;
- c) le iniziative avviate dai comuni e dalla Regione per assicurare l'efficienza e il regolare funzionamento degli impianti.

In linea generale, lo sviluppo delle energie rinnovabili rappresenta uno snodo fondamentale della transizione energetica.

Può contribuire in maniera significativa al conseguimento di tale obiettivo l'incentivazione e lo sviluppo di strumenti assai rilevanti e solo in apparenza collaterali, tra i quali vi è l'intervento finalizzato all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, in chiave di riduzione dei consumi e delle emissioni inquinanti.

Infatti, al fine di traguardare la decarbonizzazione completa del settore civile è essenziale dare impulso alla rapida conversione energetica del patrimonio immobiliare, favorendo le riqualificazioni profonde e la trasformazione in "*edifici ad energia quasi zero*" (nZEB), coerentemente con la strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale.

www.regione.puglia.it

Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e innovazione, Politiche Giovanili.
Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari
Mail: staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it

Ciò premesso, il POR FESR 2014-2020, con l'Asse IV *“Energia sostenibile e qualità della vita”*, ha promosso la riduzione del consumo finale lordo di energia attraverso azioni mirate al conseguimento degli obiettivi di Europa 2020 in materia ambientale (efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO₂), con specifico riguardo sia alle misure di efficientamento energetico degli edifici pubblici e delle imprese, sia alla diffusione della mobilità sostenibile nell'ambito dei centri urbani.

Più in dettaglio, attraverso l'obiettivo specifico RA 4.1 *“Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, e integrare le fonti rinnovabili”* la Regione Puglia ha perseguito il miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico esistente, al fine di accelerare l'evoluzione verso gli edifici a energia quasi zero, come definiti dalla Direttiva 2010/31/UE e recepiti con Legge n.90 del 4 luglio 2013.

In ragione di tanto, inserendosi in un generale contesto di promozione della transizione energetica e della rivoluzione *green*, l'intervento pubblico costituisce un incentivo concreto verso la produzione di soluzioni tecnologiche innovative preordinate alla riduzione dei consumi energetici.

I benefici derivanti dal conseguimento di tali obiettivi sono anzitutto ambientali, ma invero impattano in modo positivo anche sull'economia, sulla società e sul benessere delle persone, nell'ambito dei diversi territori interessati dall'intervento pubblico.

Del resto, la centrale rilevanza e attualità di tali obiettivi, parte integrante della strategia energetica regionale, è stata confermata altresì dalla Programmazione FESR FSE+ 2021-2027, la quale si pone in netta continuità con le

www.regione.puglia.it

azioni poste in essere nell'ambito della Programmazione 2014-2020 e con gli obiettivi della strategia Europa 2020. Al riguardo, nell'ambito dell'Obiettivo di Policy (OP) n. 2 (che, in linea con il Green Deal europeo, promuove, tra l'altro, una trasformazione energetica riducendo i consumi e aumentando la produzione di energie rinnovabili), la Regione Puglia, da sempre all'avanguardia nel campo delle fonti energetiche alternative, ha focalizzato l'attenzione, attraverso l'Asse Prioritario II "Economia verde" (FESR), sui macro temi "ambiente" ed "energia", fissando nella programmazione 2021-2027 sette obiettivi specifici orientati a ridurre le emissioni di CO₂, contrastare le conseguenze negative dei cambiamenti climatici già in essere e valorizzare le opportunità che derivano dallo sviluppo dell'economia circolare.

Ciò detto, in attuazione della - Azione 4.1 *"Interventi per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici"* di cui al Programma Operativo della Regionale (POR) 2014-2020, la Regione Puglia ha promosso progetti di investimento su edifici e strutture pubbliche, volti a incrementare il livello di efficienza energetica, sempre nell'ottica della richiamata evoluzione verso edifici a energia quasi zero.

Attraverso queste opportunità di intervento la Regione Puglia ha sostenuto l'integrazione di fonti rinnovabili e il conseguimento della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi di Europa 2020 in tema ambientale.

Nello specifico, in accordo con gli orientamenti nazionali, gli interventi ammessi a finanziamento hanno riguardato (e riguardano, essendo alcuni in corso di completamento) edifici e compendi immobiliari pubblici e combinano la ristrutturazione dei medesimi, sia con riferimento all'involucro esterno sia rispetto

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ,
ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONSUMATORI,
POLITICHE INTERNAZIONALI E COMMERCIO
ESTERO, ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE
MATERIALI PER LO SVILUPPO, RICERCA
INDUSTRIALE E INNOVAZIONE, POLITICHE
GIOVANILI**

L'ASSESSORE

alle dotazioni impiantistiche, con sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi.

Inoltre, per garantire ulteriori effetti positivi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti, gli interventi prevedono l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo con effetti positivi sulle emissioni climalteranti e inquinanti connesse alla produzione di energia elettrica e termica, nonché sulla riduzione dei costi energetici della pubblica amministrazione.

Con specifico riguardo agli impianti preposti alla produzione energetica da fonti rinnovabili a servizio degli edifici pubblici presenti sul territorio regionale, gli interventi in larga parte consistono nella installazione di impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo, di impianti solari termici, di impianti geotermici e, da ultimo, nella installazione di sistemi a pompe di calore.

Gli interventi ammessi a finanziamento sono stati in totale n. 108 e hanno interessato complessivamente n. 58 enti comunali.

Deve segnalarsi che in molti casi il medesimo Comune è stato beneficiario di finanziamenti per la realizzazione di plurimi interventi di efficientamento energetico aventi ad oggetto distinti edifici rientranti nel patrimonio immobiliare comunale, circostanza questa che ha determinato un maggior livello complessivo di "indipendenza energetica", nonché una progressiva e più organica diffusione di impianti di produzione di energia elettrica presso e a servizio di detti immobili comunali.

www.regione.puglia.it

Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e innovazione, Politiche Giovanili.
Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari
Mail: staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it

Ciò detto, preme rilevare che gli enti comunali beneficiari degli interventi in parola hanno soltanto di rado trasmesso, secondo le modalità e le cadenze temporali previste dall'art. 2, comma 4 della Legge Regionale 24 luglio 2020, n. 24, le informazioni e i dati relativi agli impianti rinnovabili installati a servizio degli edifici e delle strutture di proprietà delle amministrazioni pubbliche presenti nel territorio comunale e destinati allo svolgimento di una funzione di interesse pubblico (in particolare, la tipologia e la potenza dell'impianto, il tipo di immobile cui è asservito e la relativa ubicazione, l'anno di realizzazione e di entrata in funzione dell'impianto, il livello di efficienza produttiva dell'impianto, lo stato dell'impianto (attivo, in manutenzione o non funzionante), la natura del finanziamento erogato per la sua realizzazione; l'elenco di tutti gli edifici di proprietà delle amministrazioni pubbliche, propedeutico alla verifica della consistenza degli edifici pubblici effettivamente serviti da impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile rispetto al totale).

Di fatto, tale attività di comunicazione era dai Comuni sistematicamente disattesa, benché configurata come vincolante tanto dallo specifico Avviso regionale (trattasi dell'Avviso n. 40/2017) quanto dalla richiamata legge regionale, la quale peraltro aveva cura di definire tali obblighi informativi come uno strumento indispensabile di conoscenza e valutazione per la predisposizione, a cura della Regione Puglia, di una efficiente programmazione delle risorse pubbliche destinate alla realizzazione di impianti rinnovabili a servizio degli edifici pubblici,

Sotto ulteriore profilo, al fine di garantire un monitoraggio costante dei dati e delle informazioni sulla quantità totale di energia elettrica da fonte rinnovabile

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ,
ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONSUMATORI,
POLITICHE INTERNAZIONALI E COMMERCIO
ESTERO, ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE
MATERIALI PER LO SVILUPPO, RICERCA
INDUSTRIALE E INNOVAZIONE, POLITICHE
GIOVANILI**

L'ASSESSORE

prodotta dagli impianti installati presso gli edifici pubblici e sullo stato di manutenzione degli impianti, la Regione Puglia ha predisposto una piattaforma all'uopo dedicata, la Piattaforma di Rilevamento Dati Efficientamento Energetico della Regione Puglia.

In particolare, nel quadro delle misure messe in campo dalla Regione Puglia in tema di efficienza energetica, detta piattaforma esamina i risultati attesi e quelli effettivamente raggiunti, fornendo la descrizione dei singoli progetti oggetto di intervento e mettendo a disposizione i dati aggiornati in tempo reale, che la piattaforma in maniera continuativa riceve dai sistemi di monitoraggio installati da ciascun beneficiario sugli impianti oggetto degli interventi ammessi a finanziamento.

Inoltre, nella sezione "Interventi" sono mappati geograficamente gli interventi realizzati con i loro risultati aggregati in termini di riduzione dei consumi energetici e delle relative emissioni di anidride carbonica. Nella sezione "FAQ" sono contenute le informazioni tecniche, utili ai beneficiari degli interventi per l'invio corretto alla Piattaforma di Rilevamento della Regione Puglia dei dati rilevati nei propri siti sui risultati relativi agli interventi finanziati e realizzati.

In definitiva, la Piattaforma di Rilevamento Dati Efficientamento Energetico consente di ricevere, archiviare ed analizzare i dati rilevati dai sistemi di monitoraggio installati nell'ambito degli interventi realizzati a valere sui seguenti avvisi, con particolare riguardo – per quanto qui di stretto e diretto interesse – all'Avviso 40/2017 relativo all' Azione 4.1 *"Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici"*, identificato come *"Avviso Edifici Pubblici"*.

www.regione.puglia.it

Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e innovazione, Politiche Giovanili.

Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari

Mail: staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it



**SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ,
ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONSUMATORI,
POLITICHE INTERNAZIONALI E COMMERCIO
ESTERO, ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE
MATERIALI PER LO SVILUPPO, RICERCA
INDUSTRIALE E INNOVAZIONE, POLITICHE
GIOVANILI**

L'ASSESSORE

Tale Avviso regionale prevede, infatti, che i dati registrati dai sistemi di Monitoraggio e Backup implementati dai soggetti pubblici beneficiari vengano trasmessi alla Piattaforma secondo le modalità ivi stabilite (in termini di natura dei file, frequenza dei dati inviati, frequenza minima di acquisizione dei dati da parte del sistema locale)

Dunque, la piattaforma *de qua*, a valle della realizzazione di tutti gli interventi ammessi a finanziamento, consentirà a regime di conoscere in tempo reale tutti i dati e le informazioni, sia in forma analitica che in forma aggregata, inerenti lo stato di diffusione nel territorio regionale degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili a servizio degli edifici pubblici e, dunque, anche la quantità totale di energia elettrica (unitamente al conseguente risparmio energetico e di anidride carbonica) da fonte rinnovabile prodotta da detti impianti, oltre al loro stato di manutenzione.

Sempre sul punto, giova rilevare che, invero, ad oggi l'attività anagrafica e di consultazione di tutti gli impianti FER assentiti sul territorio regionale è garantita e svolta puntualmente – benché su un piano più generale (e non limitato ai soli interventi insistenti su edifici e strutture pubbliche) – dalla piattaforma offerta dalla Sezione del SIT della Puglia, gestita da InnovaPuglia S.p.A., società *in house* sotto il controllo della Regione Puglia, in ossequio alla Deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2122.

Più in dettaglio, la piattaforma offre mediante mappatura georeferenziata un censimento degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabile, in regime di

www.regione.puglia.it

Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e innovazione, Politiche Giovanili.
Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari
Mail: staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it

Autorizzazione Unica e in regime di dichiarazione di inizio attività per i Comuni, ai sensi dell'art. 2 della DGR n. 2122 del 23.10.2012.

Infatti, tale disposizione della Deliberazione giuntales prevede una base comune e condivisa di informazioni comprendenti il complesso dei progetti realizzati, di quelli già muniti del provvedimento di autorizzazione unica, di quelli in corso di valutazione e di quelli ancora da valutare, anche al fine di pervenire alla valutazione degli impatti cumulativi e alla loro applicazione omogenea su tutto il territorio regionale, nonché di orientare le valutazioni in capo alle diverse autorità competenti.

Nello specifico, il censimento contiene informazioni anagrafiche e di posizione, nonché relativa documentazione, degli impianti FER che si trovino in una delle seguenti condizioni: 1. in esercizio; 2. per i quali è stata già rilasciata l'autorizzazione unica, ovvero si è conclusa una delle procedure abilitative semplificate previste dalla normativa vigente; 3. per i quali è in corso il procedimento di autorizzazione unica, ovvero una delle procedure abilitative semplificate previste dalla normativa vigente; 4. per i quali è stato rilasciato provvedimento di verifica di assoggettabilità e o di valutazione di impatto ambientale; 5. per i quali il procedimento di verifica e o di valutazione di impatto ambientale è in corso.

Da ultimo, in una prospettiva d'insieme, non può sottacersi che la normativa sopravvenuta (con specifico riguardo ai decreti volti alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, susseguitisi tra la fine dell'anno 2021 e l'anno 2023) ha sensibilmente ampliato il perimetro applicativo delle procedure abilitative

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ,
ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONSUMATORI,
POLITICHE INTERNAZIONALI E COMMERCIO
ESTERO, ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE
MATERIALI PER LO SVILUPPO, RICERCA
INDUSTRIALE E INNOVAZIONE, POLITICHE
GIOVANILI**

L'ASSESSORE

semplificate di competenza dei Comuni, anche in materia di impianti FER, con conseguente riduzione del volume complessivo dei procedimenti autorizzatori di competenza delle Amministrazioni regionali, le quali tuttavia costituiscono le uniche a poter svolgere un ruolo decisivo per la diffusione di impianti *utility scale* (, ossia di taglia elevata, a partire dai 10 MW, e tipicamente installati a terra).

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e/o delucidazioni.

Cordiali saluti.

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

www.regione.puglia.it

Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e innovazione, Politiche Giovanili.

Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari

Mail: staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it